lettera aperta

Domenica 15 maggio 2016 - Domenica di Pentecoste anno XLV n. 2331

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327- Fax 041 8010806 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe: festivo 8.00 - 9.00 -10.30 - 12.00 - 18.30; in monastero ore 10.00 - S. Messa prefestiva in chiesa 18.30
feriale: 7.00 e 18.30 (la S. Messa viene celebrata in chiesa) - 8.30 (la S. Messa viene celebrata in monastero)

SOLENNITÀ DI PENTECOSTE

Nella Pentecoste si rinnova il dono dello Spirito del Cristo che ci rende uomini e donne ricchi di carismi, liberi dal male, capaci di affrontare la vita con le sue fatiche a testa alta, sempre



Lo Spirito di Pentecoste offre carismi a ciascuno. Ognuno è straordinario. Anche i servi di Cana sono stati decisivi. Lo Spirito è ricchezza. Celebreremo Messa con il consueto orario festivo più la Veglia solenne il sabato alle 20.45. Al monastero di clausura ci sarà la "Porta Santa". Chi, con fede, varca quella soglia può chiedere, secondo le condizioni previste, la misericordia completa (l'indulgenza) per sé o un defunto. C'è anche una nota pratica: è a rischio la "domenica comune". Mentre stampiamo, le previsioni del tempo restano brutte. Alla fine della S. Messa delle 9.00 potremmo aggiungere un rito brevissimo di 5 minuti e poi congedare i ragazzi di 2ª-3ª-4ª elementare per i quali era invece prevista una festa ai 300 campi. *don Gianni*

GIORNATA DEL SEMINARIO

in primo piano

Così ci scrive il rettore del seminario: Carissimi, domenica 15 maggio, Solennità di Pentecoste, nella nostra Diocesi si celebra la "Giornata per il Seminario Diocesano". Oggi il Seminario è costituito da 19 giovani in cammino di formazione verso il Sacerdozio (5 nella comunità vocazionale, 10 nella comunità di teologia e 4 diaconi che saranno ordinati presbiteri il prossimo 18 giugno). L'equipe formativa è costituita da me, don Fabrizio, da don Mauro Deppieri che segue la comunità vocazionale e da don Giacinto Danieli che svolge il servizio di padre spirituale. A questa comunità residenziale si aggiungono, una o due volte al mese, una decina di ragazzi delle medie e

Le offerte raccolte in questo giorno saranno interamente devolute ai nostri seminaristi

una decina di ragazzi delle superiori che sono seguiti da don Pierpaolo Dal Corso. Essi, in accordo con i loro genitori, hanno chiesto di essere aiutati a confrontarsi con il desiderio di diventare sacerdoti.
Il primo impegno deve essere quello della preghiera e dell'annuncio della vita come vocazione. In questa domenica, e nei giorni precedenti e successivi, preghiamo e invitiamo a pregare per i seminaristi e i loro educatori. Preghiamo anche per quei ragazzi e giovani che riconoscono il desiderio di consacrare la loro vita al Signore, perché siano generosi nel rispondervi. Vi sono anche alcune proposte per conoscere il Seminario e soprattutto proporre un confronto con i seminaristi che, in qualche modo, stanno già rispondendo a questa chiamata: visitare il seminario e trascorrervi una giornata di ritiro-gita (per piccoli gruppi è possibile anche fermarsi a dormire), invitare qualche seminarista in parrocchia/collaborazione pastorale per incontrare i bambini e ragazzi dell'iniziazione cristiana o i giovani del post cresima, alcuni appuntamenti per i chierichetti (la gita del 1° maggio, il corso di orientamento vocazionale), la settimana residenziale per i ragazzi delle superiori e i giovani più grandi… È anche l'occasione per il sostegno economico al Seminario attraverso la raccolta domenicale e qualche iniziativa straordinaria. Il Seminario è della Diocesi - è di tutti noi - ed invitare a sostenere economicamente questa realtà è innanzitutto un fattore educativo … una forma concreta di amore! Vi ricordo che l'intera somma raccolta va versata all'ufficio cassa della Curia patriarcale. Vi esorto a consultare il sito internet del Seminario (www.seminariovenezia.it). Vi saluto di cuore e affido tutto il Seminario alla Vostra preghiera. Con gratitudine,

don Fabrizio Favaro, il rettore



I DUE SEMINARISTI DI CARPENEDO

Gianpiero Giromella sta completando il 4° anno di seminario e potrebbe diventare prete a giugno del 2019, a Dio piacendo. La sua famiglia abita in questa parrocchia da molti anni. Presta servizio a Quarto d'Altino e anche in una parrocchia di Venezia. Molti qui in parrocchia lo conoscono da tempo perché partecipava di frequente alla Messa feriale e ha sostenuto l'attività anche di qualche campo estivo a Gosaldo.
Ma non c'è solo Gianpiero. Fra i seminaristi possiamo contare anche un ragazzo delle medie che con stabilità granitica continua a frequentare gli incontri in seminario ogni 15 giorni. Si tratta di un cammino assolutamente libero da scelte future e del tutto slegato da impegni personali. Tuttavia è un segno di una comunità cristiana che in tutte le fasi della propria vita si sta interrogando sulla propria vocazione.

CIQUATTRO
BE CREATIVE
SITI WEB • GRAFICA • PUBBLICITÀ
CIQUATTRO - VIA TREZZO 29, 30174 CARPENEDO - MESTRE VENEZIA
TEL 041 5350903 - FAX 041 611563 - INFO@CIQUATTROAGENCY.IT
WWW.CIQUATTROAGENCY.IT

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
KYOCERA Fotostampatrice Digitale RISOGRAPH TOSHIBA brother
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564

Macelleria
Fabio e Cristina
Via Ca' Rossa 155
Tel. 041 616564



LA GIOIA DI DIRE SÌ A DIO

Nel rispondere all'invito a raccontare di come il Signore mi abbia aiutato a comprendere la Sua volontà, vorrei prendere in considerazione un particolare periodo della mia storia. La ragione di ciò è che, sempre più, mi accorgo che quando parlo di vocazione, parlo di qualcosa che è cresciuto nel tempo, e che va ancora maturando. E qui si vede che, nella vocazione, c'è in gioco la mia libertà personale. Prima di entrare in Seminario, il desiderio di dedicarmi a Dio fu all'inizio molto instabile, poi alle scuole superiori divenne sempre più una decisione precisa. Questo fu il frutto di un lungo periodo di discernimento, di preghiera, di approfondimento personale. La mia grande fatica è stata che, per vari problemi, ho dovuto fare molto da solo. Tra le fatiche che mi accompagnarono ci fu , ad esempio, quella di stare con i miei coetanei. Anche questa fece crescere in me il desiderio di verificarmi e di crescere. Alle scuole superiori, il Signore mi fece capire che Lui era l'oggetto dei miei desideri, Lui aveva fatto qualcosa per me che mi aveva cambiato. Sì, mi sono convertito. E da lì è nato tutto. Dopo che sono entrato in Seminario avvenne un altro fatto che credo sia stato decisivo. Infatti noi sappiamo che il Signore usa anche le circostanze per dirci quello che ci sta chiedendo. Al terzo anno di Seminario, il Rettore mi chiese di passare un anno intero in parrocchia, e quindi di rimandare l'Ammissione all'Ordine sacro. In principio questa richiesta del Rettore fu per me una grande fatica. In realtà solo accettando questa obbedienza ho capito che essa corrispondeva con il mio vero bene umano e spirituale. Era l'estate 2013, quando il Rettore mi mandò a fare servizio a S. Antonio del Lido per un anno intero "a tempo pieno". Tutto fu per me una novità: occuparmi dei chierichetti, fare catechismo alla quarta e alla quinta elementare e aiutare nell'ACR. Facendo queste attività e conoscendo le persone, ebbi come la conferma che il desiderio che avevo nel cuore di diventare prete poteva avverarsi, corrispondeva con la mia vita e la mia persona. Capivo sempre di più che stavo facendo la volontà di Dio, e quindi stavo realizzando il progetto che il Signore aveva su di me. Ho riconosciuto di essere chiamato dal Signore constatando che c'era gioia nel dedicarmi alle persone annunciando il Vangelo. Il dono della mia vita a Dio passava attraverso quelle relazioni. L'esperienza della chiamata di Dio è una cosa bellissima. E l'esperienza al Lido mi ha fatto conoscere la gioia di condividere con tutti quello che avevo ricevuto io: la grazia di essere amato dal Signore. Ho scoperto di aver ricevuto un dono per condividerlo a mia volta. Ringrazio ogni giorno il Signore di essere in Seminario.

Gianpiero Giromella

ASILO NIDO SENZA FLESSIONE

dritti al centro

Il Gazzettino ha dedicato degli articoli alla condizione dei nidi e delle materne comunali. Si parla di crisi. Ne parla Gianluca Trabucco, presidente della municipalità di Chirignago Gazzera.

C'è un crollo di frequenza in alcune zone del nostro territorio: anche del 30% - 40% negli ultimi 12 mesi. Varie le cause: c'è il calo delle nascite; gli immigrati tornano in patria e portano con sé i figli; alcune mamme han perduto lavoro e restano a casa coi propri bambini; c'è un aumento nelle rette e nelle quote del pranzo che di certo non aiutano le famiglie. In questo clima il "Centro infanzia il Germoglio" va contro tendenza. Le iscrizioni sono stabili e semmai in aumento. Per qual motivo? Non parlo soltanto della professionalità delle dipendenti che ritengo pa-





ragonabili alle colleghe del pubblico per titoli e competenze. Forse le famiglie gradiscono il fatto che negli ultimi 4 anni le rette sono rimaste stabili. Di sicuro viene molto apprezzata la flessibilità degli orari: se un genitore resta imprigionato in autostrada e deve tardare un poco, non cade il mondo: c'è sempre un responsabile che avrà cura di suo figlio. Le famiglie poi, stimano l'offerta della cucina interna che dimostra una cura personale per i bambini perché tutti abbiano a mangiare serenamente. La carta vincente è poi la stabilità del servizio: senza scioperi, mai e per nessun motivo, neppure quando potrebbe esserci una qualche ragione legittima. Non risulta che un genitore abbia trovato chiusa la scuola nei giorni di servizio. Forse si potrebbe chiedere un chiarimento. Il Miur (Ministero istruzione) prevede che siano spesi circa 5.600 euro l'anno per ogni alunno della scuola pubblica. Noi ne spendiamo circa 1950 l'anno, comprese tasse e quant'altro viene risparmiato alle strutture del Comune. Domando: possibile che con una spesa quasi tripla, agli insegnanti pubblici arrivi solo qualche goccia di sostegno? Dove si perde tutto il denaro? A fronte della riduzione delle nascite forse è il caso di ridurre le spese di struttura, già sovradimensionata quando gli alunni erano ben più numerosi, e impiegare le risorse per coloro che sono a vero contatto con i bambini. *don Gianni*

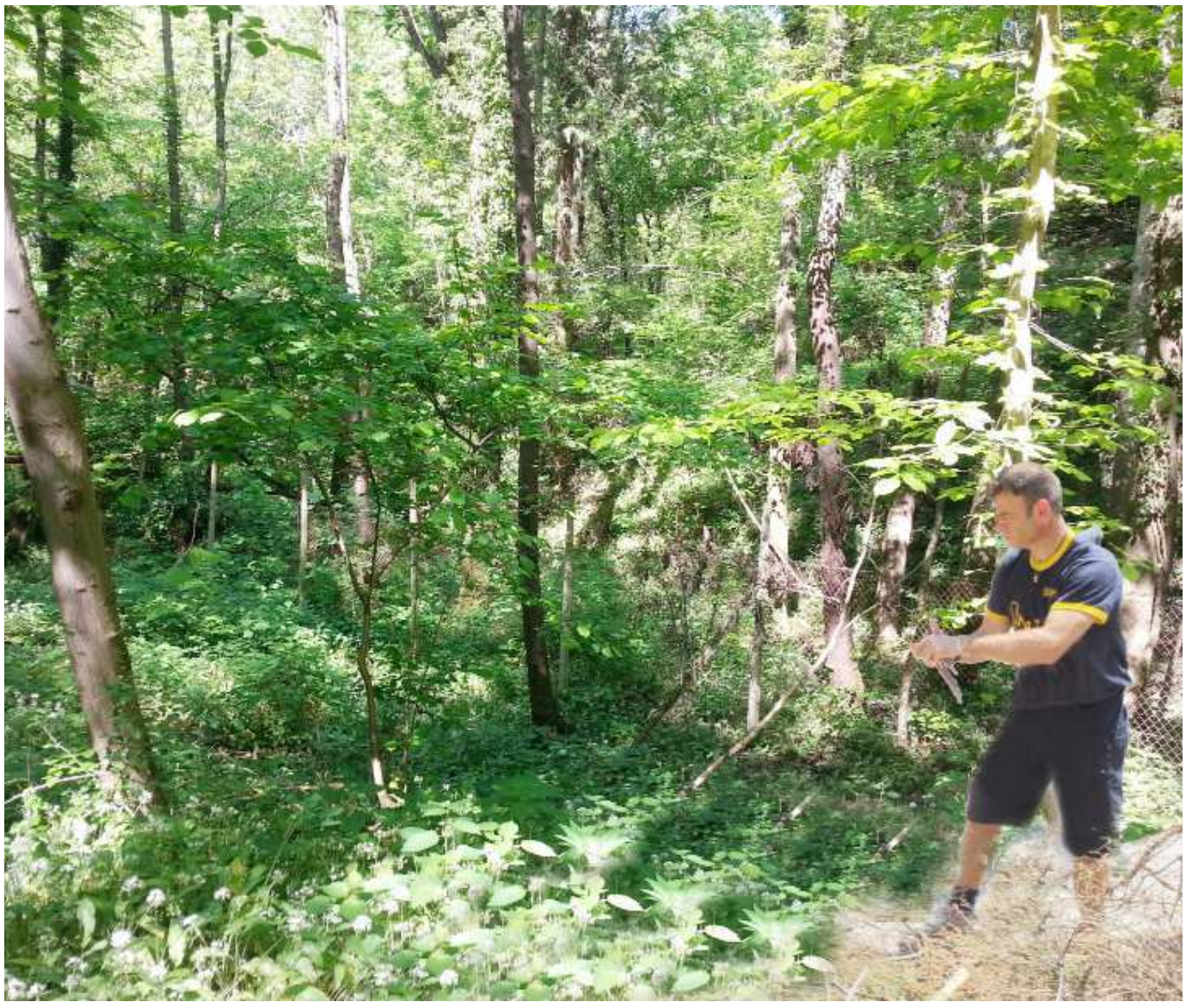
IN NECESSITATE...

sottovoce

Il fatto. La Corte di Cassazione ha assolto un povero che aveva rubato del cibo in un supermercato, per fame. La notizia è di questi giorni. Sentenza della Corte di Cassazione di Genova.
"Gente veneta" ricorda, in prima pagina del giornale, che anche a Mestre ci sono diversi luoghi ove si dà da mangiare ai poveri: di quelli si deve profittare senza la necessità di andare poi a rubare.
Tuttavia, cari amici, udite udite, il parroco è pienamente d'accordo col giudice.
C'è un principio che la Chiesa ha sempre ribadito. *"In necessitate omnia fiunt communis"*, che tradotto vuol dire: "nella necessità tutto diventa comune". Quando c'è la fame, quando si è in difficoltà, prevale il rispetto della persona sulla proprietà privata. Importante ricordare questo principio della morale cattolica. Nasce dalla piena convinzione che Dio ha creato ogni cosa perché tutti ne potessero beneficiare: non soltanto i più scaltri e furbi. Il pianeta e l'universo è stato pensato per l'umanità, non solo per i ricchi. Se si può ammettere una proprietà privata che tutela il proprio lavoro e il proprio sforzo ove l'uomo abbia la possibilità di realizzare un suo progetto, questo principio però viene dopo la dignità di una persona. Non si può lasciare che qualcuno muoia di fame perché noi dobbiamo difendere un principio giuridico.
In canonica non si danno soldi. Mai. Se non dopo aver conosciuto la famiglia. Si offre invece, sempre, da mangiare per tutti. A qualsiasi ora del giorno e della notte si può ricevere una sporta con dei viveri.
Il problema, quello vero, resta un altro: impedire che la gente usi dei nostri aiuti per sedersi sulla propria pigrizia, ma trasformare la carità in un bastone che aiuta a rialzarsi in piedi. Questa è la vera sfida. Se non sapremo vincerla non avremo realmente aiutato nessuno.



TESTIMONIANZA
emozioni



Un giorno come tanti, stavo programmando la mia giornata che, come al solito, riguardava varie incombenze burocratiche. Ad un certo punto ricevo la telefonata del Parroco che, di solito mi chiama chiedendo aiuto per problematiche inerenti la Parrocchia, in quanto per mia scelta faccio parte della grande schiera di volontari. Non nascondo la mia esitazione nel rispondere, ma l'ho fatto e, come previsto, il problema c'era, ma di poco conto, e verso il termine della telefonata mi dice titubante: "hai impegni nel pomeriggio? Perché devo andare ad Asolo con una persona", da stacanovista qual è, certamente non andava per diletto, "hai voglia di venire?".
Non ho esitato a dire di sì perché avevo proprio voglia di evadere un po', e le colline Asolane mi allettavano, pur sapendo che non si trattava di una gita.
Sistemate le scartoffie, corro in canonica e…. partenza per Asolo.
Arrivati in centro paese, abbiamo preso un caffè in un bellissimo locale molto elegante e poi..... di corsa (chi conosce il Parroco sa che non scherzo) a Villa Flangini.
Rimango a bocca aperta, meraviglia delle meraviglie, il sole illuminava la sua facciata e ne faceva risaltare tutta la maestosità settecentesca. Entrati in Villa, tutto era lindo e curato in modo sobrio ma elegante, il recente restauro ha dato nuova vita a tutto il complesso immobiliare, devo dire che non sfigura per niente se messa a confronto con altre strutture blasonate. Le camere, molto luminose, godono di un bel panorama.
Certamente la sua conformazione non ha permesso di realizzare il bagno in tutte le camere, ma le diverse soluzioni adottate, riescono a sopperire a questo piccolo disagio.
Ritornati fuori, alcuni ospiti passeggiavano, altri chiacchieravano serenamente in giardino (….che invidia).
Il parco curato mi invitava verso il sentiero, non sono riuscita a resistere, e dopo la breve salita sono arrivata vicino alla croce da dove si ammira un panorama mozzafiato, non riuscivo a staccare gli occhi.
La voce di don Gianni che mi chiamava mi ha riportata sulla terra, voleva farmi vedere una zona del parco da sistemare. La mia fortuna è stata che non ci fossero telecamere a riprendere la scena: lui un capriolo che saltava da una parte all'altra del bosco selvaggio, ed io una pecorella che inciampava in continuazione in mezzo ad un groviglio di sterpi. Però ……ogni tanto si fermava, si girava, e cercando di non farmi notare il suo disappunto (non ce la faceva) mi aspettava. Comunque, a parte l'avventura all'interno della giungla, anche in quella situazione mi sembrava che la natura volesse avvolgermi affettuosamente.
Non sarei più tornata a casa, il senso di quiete e serenità che ho provato, mi ha fatto desiderare di ritornare con i miei amici per condividere con loro questa bellissima esperienza.
A distanza di giorni, ho ancora davanti agli occhi la visione di quei luoghi splendidi, devo ringraziare don Gianni per il bel pomeriggio trascorso, e ringrazio il Signore per la sua presenza e per tutto quello che mi sta dando. *Cristina Memo*

BREVI
voce della parrocchia

GREST
Il Grest è un servizio che torna utile a molte famiglie e cerchiamo sempre di migliorarlo. L'organizzazione per l'edizione 2016 è già iniziata, ma le necessità sono molte.
Oltre all'indispensabile presenza di parecchi giovani, abbiamo bisogno di adulti che ci aiutino con la proposta di qualche laboratorio (i laboratori sono sempre al mattino), oppure al momento della merenda (al pomeriggio ai 300 campi). Serve aiuto anche all'ora di pranzo (in patronato) e per l'accoglienza al mattino prima dell'inizio del Grest. Cerchiamo inoltre persone disponibili per le pulizie, compito ingrato, ma utilissimo! Qualsiasi aiuto è il benvenuto, per piccolo che sia. Chi desiderasse dare una mano può lasciare la propria disponibilità in segreteria.
Vi ringraziamo fin d'ora per la vostra collaborazione.

COMPLIMENTI AGLI SCOUT
Una delle nostre squadriglie scout ha vinto il San Giorgio di domenica scorsa. Ne andiamo giustamente fieri. Questa la mail che è subito girata

fra i capi: lo staff di reparto è lieto di comunicarvi che il lavoro svolto con la #ROADTOSANGIORGIO ha dato i suoi frutti e la squadriglia Leoni si è classificata al primo posto assoluto!

GOSALDO: ULTIMA CHIAMATA

Ci piacerebbe vivere una giornata per riscoprire lo stile della casa che è di tutti e che tutti devono e vogliono sentire come propria. La parrocchia offre pastasciutta, vino e caffè. Noi dovremmo portare qualcosa da condividere, i dolci sono molto graditi. Condivideremo momenti di gioco, di canto, di servizio e di preghiera per festeggiare la Malga dei Faggi che è stato un luogo di crescita per intere generazioni di persone e per preservarlo per le generazioni future.

Programma: arrivo ore 10.00; dalle 10.00 alle 12.30 attività varie: giochi, servizi, chiacchiere, mostra fotografica; ore 12.30 pranzo; ore 15.30 S. Messa; ore 17.00 rientro. Organizziamo un autobus (…anche più di uno) perché è impossibile arrivare tutti in macchina. **Chi scegliesse di arrivare in automobile dovrà parcheggiare in paese e poi salire a piedi.** Vi preghiamo di dare adesione, con nome e cognome di chi partecipa, entro il 20 maggio. La quota di partecipazione è di euro 10,00 a persona (per la spesa dell'autobus) da consegnare al momento dell'iscrizione. Attendiamo inoltre vostre testimonianze e/o foto all'indirizzo mail *gosaldo40@outlook.it,* entro il 15 maggio. Chi non fa uso della posta elettronica può portare le testimonianze direttamente in parrocchia e lasciarle in una busta chiusa.

Chi invece ha già inviato una mail, ma non ha avuto ancora risposta, invii di nuovo il tutto anche a questo indirizzo: *dbonaventura@virgilio.it.*

Vi aspettiamo numerosi, sarà una bellissima giornata!

Il comitato organizzatore

COMUNITÀ EDUCANTE

Pubblico questa verifica sulla Comunità educante e chiedo anche agli altri di cominciare a pensare ad opinioni personali. Ringrazio di cuore Giuliana per la sua dedizione alla cena e fra Luca per la sua disponibilità.

Si comincia da qui, da un tavolo imbandito con delizie di ogni tipo che emanano aromi così allettanti da pregare che tutti arrivino puntuali per cominciare il prima possibile. Grazie, Giuliana, di aver preparato tutto così bene, sei grande!

Siamo al dolce quando mi volto e vedo un personaggio nuovo tra noi, entrato in punta di piedi, direi con leggerezza se non fosse per la sua struttura non propriamente esile. Porta il saio francescano e questo svela il motivo della sua presenza: è il relatore chiamato ad aiutarci a capire meglio le dinamiche di una comunità sulla base della sua esperienza conventuale vissuta sì all'interno, ma anche all'esterno, dato che spesso è chiamato a svolgere opera evangelizzatrice in varie parrocchie.

Fra' Luca stupisce subito, perché non parte da situazioni lontane, ma da se stesso, mettendo a nudo esperienze, sentimenti, errori, scelte strettamente personali. È da qui che si deve cominciare, da me stessa. Parla delle difficoltà del quotidiano in comunità, dove ti trovi nello stesso perimetro con persone che non hai scelto, non hai cercato, non hanno le tue abitudini, non hanno le tue attenzioni e nemmeno le tue stesse esigenze, neanche dal punto di vista che può sembrare più banale, dell'ordine e della pulizia.

Dice in maniera schietta che i problemi si superano affrontandoli, esprimendo ad alta voce osservazioni e critiche purché costruttive, che non siano motivo di prevaricazione dell'altro o di porsi in atteggiamento di sfida o di rifiuto. Così succede in Capitolo, quando i frati si ritrovano insieme: allora il canto gregoriano viene messo momentaneamente da parte e si liberano anche parole un po' pesanti, ma sincere, che possono urtare la sensibilità, ma che aiutano al discernimento.

Ribadisce la nobiltà e la parità di ogni servizio reso per il bene della comunità, senza distinzione: non esistono ruoli più o meno importanti. Ognuno risponde alla chiamata con umiltà.

Fra' Luca racconta questo col sorriso, svelando anche situazioni delicate con serenità disarmante. Grazie, sono passate due ore in un attimo. Ci ha lasciato delle perle di saggezza, dobbiamo tenerne conto per continuare a crescere insieme nella fede. Arrivederci a settembre! *Vallì*



ATTIVITÀ DEL RITROVO

In occasione del 500° anniversario dell'istituzione del Ghetto di Venezia che ha accolto in città gli ebrei, sono in corso molte manifestazioni e visite guidate. Il Ritrovo organizza per lunedì 23 maggio, con inizio alle ore 15.30, una visita guidata che prevede in particolare la visita del museo,

di tre sinagoghe e del complesso monumentale. Anche per chi ha già visitato il Ghetto, si tratta di una occasione da non perdere date le novità introdotte per l'occasione.
L'appuntamento è previsto per le ore 15.00 in piazzale Roma (ai piedi del ponte di Calatrava) o per chi preferisce andare in vaporetto, alle ore 15.20 all'ingresso del Ghetto. Costo della visita guidata € 10,00. *M.C.*



GRUPPO MISSIONI
Da quest'anno abbiamo pensato che, per trasparenza e chiarezza, quando arriveranno delle offerte senza una specifica destinazione, daremo comunicazione al donatore del progetto a cui le destineremo e saranno visibili nel nostro sito nella sezione riservata ai progetti da ultimare. Qui riportiamo le parole di uno sponsor che testimoniano la soddisfazione di un'esperienza che va oltre gli aspetti puramente solidali.
Questa signora ha sostenuto un ragazzo durante i suoi studi fino al conseguimento della laurea ed ora ne sosterrà un altro.
"Mi fa molto piacere sapere che Rajesh abbia completato il suo ciclo di studi. Per quanto riguarda la nuova assegnazione, se il ragazzo non dovesse desiderare di scrivere, sappiate che per me va bene; non mi fraintenda, non è che non mi interessi conoscere lui o i suoi progressi, è che le lettere di questi ragazzi suonano sempre come l'omaggio obbligatorio del beneficato al benefattore e mi creano un certo imbarazzo.
Questo ragazzo, anzi tutti i ragazzi, hanno il diritto di vivere, giocare, crescere e studiare e non dovrebbero essere costretti a ringraziare per questo. In virtù di questo principio, io non interpreto infatti questo tipo di iniziativa nei termini di una "adozione", bensì di un sostegno, di una forma di solidarietà umana che prescinde dai nomi o dai luoghi.
Ci tengo a dirle che apprezzo molto il lavoro che voi e associazioni come la vostra svolgono perché, soprattutto in tempi nei quali sembra che gli uomini abbiano perso la capacità di essere tali e lo sgomento prevale su tutto, anche la più piccola luce vince sulle tenebre." Saluti M.O.
Questa è una testimonianza che ci dà la forza di lavorare con amore per cercare di mettere costantemente una piccola goccia nel grande mare... *per il gruppo missioni*
Gianni Scarpa

MEDITAZIONI IN LIBERTÀ
dalla liturgia all'attualità *di Plinio Borghi*

Ogni promessa è un debito. Per ciascuno di noi, uomini comuni, non ci piove: ne va dell'onore. Se poi c'entrano le persone che amiamo, specie i bambini, è imprescindibile. Non vale invece per chi è onorevole o aspira a diventarlo: la prodigalità nelle promesse va di pari passo col non mantenerle, in concorrenza con una particolare categoria di persone, quella dei marinai. La volta tanto che succede che vi adempiano, diventa un evento da sbandierare, non fosse altro che per accumulare qualche credito in funzione dei voti che andranno a chiedere al successivo turno elettorale. Gesù, come sempre, è di tutt'altra pasta: ha promesso di rimanere con noi e c'è tuttora fisicamente nell'Eucaristia; ha promesso di mandarci lo Spirito Consolatore, per aiutarci a capire tutto e darci la forza necessaria e così ha fatto e continua a fare; ha garantito di starci a fianco nel compimento dei prodigi necessari e c'è. Senza andare a cercare i grandi miracoli, quando guardo la pubblicità dell'otto per mille alla Chiesa Cattolica, mi vien da pensare a quanti di quegli esempi sono sparsi nel mondo, a quanti "miracoli" compiano i nostri sacerdoti e i nostri missionari. E non solo loro. Quanti cristiani vivono con coraggio la fede! Quanti pervicacemente riescono a trasmetterla con l'educazione e con l'esempio! Quanti subiscono derisioni e angherie, financo il martirio, a causa di questa fede! E chi dà loro tutta questa forza? Lo Spirito Santo, ovviamente, portatore di tutti quei doni che ben conosciamo e che sono così puntualmente descritti nella Sequenza che precede il vangelo di oggi. Formalmente l'abbiamo ricevuto attraverso i Sacramenti, ne siamo stati "marchiati". Di fatto lo Spirito sovrintende ogni nostra azione, tant'è vero che anche nel gergo comune, laico, chiamiamo spirito ciò che stimola (lo spirito di iniziativa, lo spirito di corpo..), ciò che ci fa capire (lo spirito della legge, lo spirito che anima un bel discorso..), ciò che ci spinge ad amare (lo spirito di solidarietà, lo spirito di fraternità..). L'azione salvifica della Chiesa nasce con lo Spirito Santo e opera nello Spirito Santo, alitato sui dodici dallo stesso Gesù al momento di conferire loro il mandato di rimettere i peccati e di legare quaggiù ciò che resterà legato anche in cielo. Non è cosa da poco, né da sottovalutare. Se il nostro cuore coltiva questa convinzione, sgorghi spontaneo il ritornello del Salmo Responsoriale: "***Del tuo Spirito, Signore, è piena la terra***"!

IL SANTO ROSARIO PER LE VIE

vita di parrocchia



Continua per tutto il mese di maggio la recita del santo rosario presso i vari capitelli delle nostre vie. Tutte le sere ci sarà un gruppo di adulti che, accompagnato da don Claudio, si raccoglierà in preghiera.

Domenica 15	**in chiesa ore 17.15**
Lunedì 16	via Dri ore 20.45
Martedì 17	via Venturi ore 20.45
Mercoledì 18	via Montegrotto ore 20.45
Giovedì 19	via Vallon (Piavento) ore 20.45
Venerdì 20	via Passo Falzarego ore 20.45
Sabato 21	via Nuova ore 20.45
Domenica 22	**in chiesa ore 17.15**

LA ROTONDA

cultura e società

Nuovo appuntamento musicale per il Gruppo Culturale “La Rotonda” che insieme alla Fondazione “Brusutti”, propone per venerdì 13 maggio, alle ore 20.30, nella chiesa dei SS. Gervasio e Protasio, in Piazza Carpenedo, un concerto di arpe e organo. Saranno proposti brani di Glazunov, Haendel, Pachelbel e Bach per arpa e di Yon, Buxtehude, Mayr, Franck e Bédard per organo. Ad eseguire i brani i maestri Marco Scarpa, Eleonora Mazzoli e Valeria Zane alle arpe e il maestro Giovanni Campello all’organo.
Durante il concerto verranno anche letti da Samuele Busolin e Lucia Doz, alcuni brani tratti dal libro “Il nome di Dio è Misericordia” di Andrea Tornielli.
La Fondazione “Brusutti” propone da anni buona musica in tutto il territorio veneziano e non solo. L’ingresso è libero, vi aspettiamo numerosi.

Gruppo Culturale “La Rotonda”

5‰ AL PIAVENTO

Continuiamo a ricordare l’opportunità di destinare il 5‰ nella dichiarazione dei redditi (o nella CU) alla **Fondazione Piavento**. È un piccolo, ma indispensabile aiuto a questa Fondazione che ospita sette donne, sostenute dalla comunità di Carpenedo. Basta apporre la firma sull’apposito spazio ed indicare il seguente codice fiscale: **90017970279**. Se non si presenta la dichiarazione, basta usare la CU consegnandola al primo recapito utile.

CALENDARIO

della settimana

DOMENICA 15 MAGGIO - PENTECOSTE
Giornata a tempo pieno
Sante Messe con consueto orario festivo
9.00 Santa Messa per 2ª-3ª-4ª elem. in particolare
9.45 Coro dei bambini dopo la Messa delle 9.00
12.00 Battesimi
17.15 Rosario, Vespri, Adorazione eucaristica

LUNEDÌ 16 MAGGIO
Pomeriggio Benedizione delle famiglie
14.00 Consegna diplomini alla scuola “Il Germoglio”
17.00 Fioretto per elementari e 1ª media
17.30 Prime confessioni per alcuni bambini di 4ª elem.
19.15 **Incontro di preghiera per i giovani in chiesa**
20.45 Recita del Rosario in via Dri
21.00 Gruppo Missioni

MARTEDÌ 17 MAGGIO
16.00 Gruppo Mughetto
17.00 Fioretto per elementari e 1ª media
17.30 Prime confessioni per alcuni bambini di 4ª elem.
20.45 Recita del Rosario in via Venturi
21.00 Riunione campo estivo giovani

MERCOLEDÌ 18 MAGGIO
17.00 Fioretto per elementari e 1ª media
17.30 Prime confessioni per alcuni bambini di 4ª elem.
18.00 Corale Carpinetum prove di canto
20.45 Educatori della mistagogia
20.45 Recita del Rosario in via Montegrotto

GIOVEDÌ 19 MAGGIO
Mattino incontro preti vicariato a S. Pietro Orseolo
Pomeriggio Benedizione delle famiglie
17.00 Fioretto per elementari e 1ª media
17.00 Catechesi 2ª media
17.30 Prime confessioni per alcuni bambini di 4ª elem.
18.00 Gruppo San Vincenzo
20.45 Recita del Rosario in via Vallon (Piavento)

VENERDÌ 20 MAGGIO
Pomeriggio Benedizione delle famiglie
16.30 Festa alunni doposcuola
17.00 Fioretto per elementari e 1ª media
17.00 Catechesi 3ª media
17.30 Prime confessioni per alcuni bambini di 4ª elem.
20.00 Visita ai malati in ospedale
20.45 Prove di canto genitori prime comunioni
20.45 Recita del Rosario in via Passo Falzarego

SABATO 21 MAGGIO
15.00 Cda Lupetti
20.45 Recita del Rosario in via Nuova

DOMENICA 22 MAGGIO
Sante Messe con consueto orario festivo
Mercatino sul sagrato squadriglie Pinguini e Elefanti per autofinanziamento
9.45 Coro dei bambini dopo la Messa delle 9.00
17.15 Rosario, Vespri, Adorazione eucaristica

Dal lunedì al sabato alle 17.40, Rosario in chiesa